



# Concorso artistico letterario "RACCONTIAMOCI"



**"Racconto le mie emozioni e la realtà che respiro  
dalla finestra della mia abitazione"**

## **Nel villaggio della terra di mezzo**

Tanto tempo fa, in un villaggio della Terra di mezzo, situato tra il nuovo e il vecchio mondo, viveva un bambino che non poteva uscire di casa perché c'era un essere invisibile e malvagio, che impediva a tutti gli abitanti di uscire di casa, di andare al parco, di fare passeggiate. Questo piccolo villaggio era buio, con tante case silenziose, le strade deserte, gli alberi spogli. Si respirava un'aria triste, perché questo essere invisibile aveva poteri straordinari, con una corona magica rendeva incapaci gli abitanti di fare la propria vita. Il bambino non voleva più restare a casa rinchiuso e decise che in qualche modo avrebbe sconfitto quel mostro. Una notte fece una ricerca in internet e riuscì a trovare un Maestro, esperto nell'arte del pensiero, che avrebbe potuto aiutarlo. Uscì di nascosto per cercare il Maestro. Bussò alla sua porta e, appena lo aprì, il bambino gli chiese se poteva seguire le sue lezioni di magia per sconfiggere un mostro invisibile. Il bambino dopo diversi giorni era pronto per affrontare l'essere invisibile. Durante il tragitto per raggiungere il castello dell'essere malefico incontrò tante streghe che gli volevano impedire di arrivare al castello.

Ma lui con il pensiero riuscì a immobilizzarle guardandole dritto nelle pupille, e le trasformò in statue. Mancava poco per giungere al castello quando incontrò degli Hobbit, decisi anche loro a sconfiggere quel mostro invisibile. Per aiutarlo nell'impresa gli mostrarono una maschera d'oro, gli dissero che se l'avesse messa sarebbe diventato invisibile. Così indossò la maschera, entrò nel castello e si trovò di fronte il mostro, iniziarono a combattere. Ma non fu facile, perché non lo guardava mai dritto negli occhi. Dopo vari tentativi, il bambino riuscì a bloccare il mostro con lo sguardo mutandolo in una statua. Finalmente vinse! Tornò al villaggio con la statua dell'essere cattivo e ritornò a splendere il sole, tutti iniziarono a vivere felici e contenti.

**ESITO PREMIAZIONE  
13 APRILE 2020**

**Sezione SCRITTURA**

**1° classificato**

**Nel villaggio della terra di mezzo**

**Pasqualina Grimaldi**

**Scuola primaria Galileo Galilei, Paganica (AQ)**

**CLASSE IV A**



Concorso artistico letterario

"RACCONTIAMOCI"



"Racconto le mie emozioni e la realtà che respiro  
dalla finestra della mia abitazione"



ESITO PREMIAZIONE  
20 APRILE 2020

Sezione **PERFORMANCE**

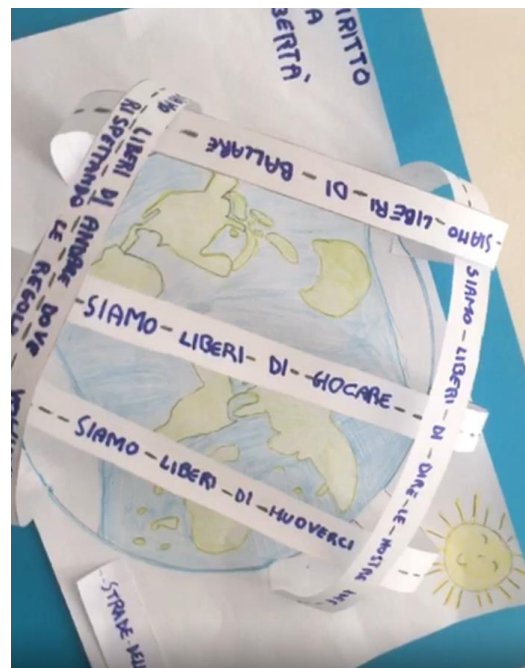
3° classificato

Le strade della libertà

Pasqualina Grimaldi

Scuola primaria Galileo Galilei, Paganica (AQ)

CLASSE IV A





Concorso artistico letterario

"**RACCONTIAMOCI**"



"Racconto le mie emozioni e la realtà che respiro  
dalla finestra della mia abitazione"



ESITO PREMIAZIONE  
27 APRILE 2020

Sezione **DISEGNO**

1° classificato

Lavoretto

Ilaria Iovenitti

Scuola primaria Galileo Galilei, Paganica (AQ)

CLASSE IV A





Concorso artistico letterario

"RACCONTIAMOCI"



"Racconto le mie emozioni e la realtà che respiro  
dalla finestra della mia abitazione"

ESITO PREMIAZIONE  
4 MAGGIO 2020

Sezione **FOTOGRAFIA**

3° classificato

Passeggiata con il cane

Maria Carla Grimaldi

Scuola primaria Galileo Galilei, Paganica (AQ)

CLASSE II A





Concorso artistico letterario  
"RACCONTIAMOCI"



"Racconto le mie emozioni e la realtà che respiro  
dalla finestra della mia abitazione"

ESISTO PREMIAZIONE  
11 MAGGIO 2020

Sezione **SCRITTURA**

2° classificato

L'arcobaleno delle emozioni

Pasqualina Grimaldi

Scuola primaria Galileo Galilei,

Paganica (AQ) CLASSE IV A

*L'arcobaleno delle emozioni*

*Con il nero ho colorato la paura  
perché non possiamo andare in pianura!  
Il rosso riflette la rabbia  
come il fulmine quando si scaglia!  
L'azzurro per la libertà  
che spero presto arriverà  
e l'arancione per l'incredulità,  
mai avrei creduto in questa realtà!  
Il giallo colora la felicità  
perché credo che la reclusione presto finirà.  
Ho scelto il rosa per la gioia,  
tra musica e colori, a casa nessuno si annoia!  
La tristezza la dipingo di blu  
per ora a scuola non si torna più  
e di verde la speranza  
perché spero di ritornare a danza!*

